

**RESOCONTO DEL TAVOLO TECNICO CONGIUNTO COMUNI/ORDINI  
PROFESSIONALI/REGIONE/STRUTTURA COMMISSARIALE DEL 16/09/2015:**

Il quarto Tavolo Tecnico Congiunto Comuni/Ordini Professionali/Regione/Struttura Commissariale si è svolto in data 16/09/2015 presso la sede della Regione Emilia-Romagna.

Gli argomenti che sono stati trattati in occasione della quarta seduta del Tavolo Tecnico Congiunto sono i seguenti:

1. Approvazione del resoconto dell'incontro del Tavolo Tecnico Congiunto del 21/07/2015.
2. Approvazione del documento che è stato elaborato in formato Excel dalla sottocommissione del Tavolo Congiunto, inviato in occasione della convocazione della quarta seduta del Tavolo stesso e comprendente una check-list di documenti necessari per l'istruttoria comunale (prima parte dell'istruttoria) delle domande di contributo avanzate attraverso piattaforma MUDE.

Si è convenuto di procedere con una applicazione graduale della CHECK-LIST per almeno tre mesi. La CHECK-LIST verrà trasmessa ai Comuni e agli Ordini Professionali mediante un provvedimento del commissario accompagnato dalle istruzioni per l'utilizzo.

3. L'attività della sottocommissione per il completamento della CHECK-LIST riprenderà dopo due mesi dall'inizio della sperimentazione.

Sono stati altresì discussi alcuni punti contenuti all'interno del documento trasmesso dalla Federazione dell'Ordine degli Ingegneri dell'Emilia-Romagna in data 15/09/2015 ed in particolare:

- Punto n. 1: sul tema "finiture connesse alle opere strutturali e finiture proprie interne" si è stabilito di rinviare l'argomento ad una fase successiva alla stesura di un documento da parte dei comuni che intende rendere omogeneo il comportamento degli stessi. I comuni si sono impegnati a portare a conoscenza degli ordini professionali l'esito del lavoro in corso e solo successivamente il Tavolo Tecnico Congiunto stabilirà se esistono le condizioni per approvare un documento condiviso.
- Punto n. 3: per quanto riguarda le pratiche SFINGE, la problematica emersa riguarda le richieste di perizie giurate anziché asseverate, attestanti il nesso di causalità tra danneggiamento subito ed eventi sismici, avanzate da alcuni Comuni ai professionisti durante il procedimento per ottenere il titolo edilizio.

La struttura commissariale si impegna a dare indicazioni ai comuni in merito alla documentazione necessaria tenendo conto anche della problematica connessa con il pagamento del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione.

Sono state infine evidenziate dai Comuni alcune importanti tematiche:

- a) La non sufficiente dimostrazione dei livelli operativi: spesso i tempi delle istruttorie delle pratiche sono dilatati anche a causa di questa problematica;
- b) La difficoltà ricorrente dell'individuazione delle unità strutturali di cui è composto l'organismo edilizio.

In merito alle tematiche sopra evidenziate si conviene sulla necessità di accentuare i controlli in cantiere. A tal fine sarà opportuno un richiamo da parte del Commissario ai comuni perché pongano particolare attenzione a tale attività di controllo.